

Redazione: viale Teracati, 39 tel. 0931 411951/38553 siracusa@lasicilia.it

**LENTINI.** Altri quattro feriti per i botti di Capodanno**32** Sono quattro minorenni finiti in ospedale dopo avere maneggiato botti illegali. Bruciature ed escoriazioni**CANICATTINI.** Sotto accusa il manto stradale e la velocità**32** Ancora un incidente nella zona di Maremonti. Finisce fuori strada la macchina di un agente della polizia penitenziaria**AVOLA.** Ladri in azione dentro l'area cimiteriale**33** Rubati fiori, piante e anche sottovasi durante le festività. I cittadini invocano maggiori controlli**PIANO PAESAGGISTICO.** Consegnate le norme**Stop al cemento**

Le linee guida del Piano paesaggistico sono chiare: si tuteli il territorio, da Lentini a Portopalo. La Regione, infatti, sulla base delle indicazioni espresse dalle «Linee guida del Piano territoriale paesistico regionale» ha redatto, in 162 pagine fitte, la pianificazione paesaggistica su base provinciale.

DI BARTOLO PAG. 30

**SIRACUSA CALCIO.** Il presidente Salvoldi sul 2011**«La Spa e la Serie B»**

In un'intervista il presidente del Siracusa calcio, Luigi Salvoldi parla del 2011 e annuncia: «Trasformeremo la società da Srl in Spa. Per crescere ancora». Intanto impazza il mercato, sia in entrata che in uscita. Si cerca una punta centrale e un centrocampista. Se va via Petta, arriverà anche un difensore.

LEOTTA, BISCEGLIE PAG. 34

**All'interno****PIANO REGOLATORE**  
**«C'è sabbia negli ingranaggi»**

Davide contro Golia contesta la legittimità di alcune concessioni edilizie

DIBARTOLO PAG. 30

**STALKING**  
**Sono già attivi tre nuovi centri**

Si allarga ancora la rete antiviolenza organizzata dalle Nereidi

ALTOMONTE PAG. 31

**MODELLISMO**  
**Gli alunni in gara al memorial Gallo**

Vince Gianluca Mangiafico con la riproduzione del Partenone di Atene

SIGNORELLI PAG. 31

Boom di viaggiatori siciliani, presi d'assalto il centro storico e il Parco della Neapolis

**I turisti parlano il dialetto**

È boom di turisti siciliani in queste ferie natalizie. Numerose le presenze di visitatori provenienti dalle altre città dell'Isola che hanno scelto Siracusa come meta di una mini-vacanza all'insegna della cultura.

Presi d'assalto, infatti, i monumenti simbolo della città aretusea: parco archeologico della Neapolis in primis con suo Teatro Greco e l'anfiteatro romano.

Affollato anche l'isolotto di Ortigia con le sue viuze e i suoi scorci mozzafiato, oltre che i suoi siti e palazzi antichi. Tra le mete anche il salotto buono della città: piazza Duomo, con la Cattedrale e la chiesa di Santa Lucia alla Badia che custodisce il capolavoro di Caravaggio. E ancora, la fonte Aretusa e il lungomare.

Tanti anche i turisti italiani e stranieri, soprattutto francesi e tedeschi, che hanno preferito Si-

racusa alle altre città d'arte apprezzandone il connuovo clima mite e cultura.

Non alberghi deluxe ma soprattutto hotel a tre stelle e bed and breakfast per i visitatori giunti in città che hanno trascorso, in media, due giorni alla scoperta di Siracusa e del suo patrimonio storico, naturalistico, archeologico e anche enogastronomico come confermano gli operatori del settore.

Tanti i visitatori per le sale del museo archeologico «Paolo Orsi», così come al Bellomo e alle Catacombe di San Giovanni.

Buona anche la percentuale del cosiddetto turismo religioso: tanti i pellegrini-turisti che si sono recati al Santuario della Madonna delle Lacrime e poi apprezzato le altre bellezze aretusee.

Non solo Siracusa tra le mete turistiche. Le

guide confermano la tendenza degli ultimi anni: i visitatori scelgono anche di scoprire le bellezze limitrofe. Innanzitutto Noto con il suo barocco spettacolare, e poi i tesori degli Iblei.

Tra le consuete segnalazioni dei turisti la carenza di eventi in queste vacanze natalizie: il cartellone siracusano è infatti partito solo pochi giorni fa. Tra le manifestazioni, oltre alla rassegna Luci a Siracusa, ci sono in calendario le visite guidate gratuite curate dalla Syrako.

Giovedì 6 gennaio in programma vi è la visita di Ortigia con appuntamento alle 10 al Tempio di Apollo, in largo XXV Luglio. Mentre l'8 gennaio sarà la volta del tour alla scoperta del parco archeologico della Neapolis con appuntamento alle 10 all'ingresso della zona archeologica. Il prezzo di accesso al sito è a carico del visitatore.

ISABELLA DI BARTOLO



TURISTI A PIAZZA DUOMO

Di Giovanni su corso Umberto «Lavori fatti male e pagati bene»

«Lavori fatti male, ma pagati bene: è la didascalia che potrebbe essere apposta, anche (dato che non è l'unico caso, vedi via DeBenedictis etc), ai lavori di ripavimentazione di corso Umberto e strade limitrofe, i cui difetti sono stati accertati circa un anno fa anche in un sopralluogo della commissione Lavori pubblici alla presenza dell'assessore La Bianca».

Diretto, come suo solito, il consigliere comunale di Sinistra Ecologia Libertà Etto Di Giovanni che aggiunge in un'interrogazione su corso Umberto: «Amministrazione occupata in altre vicende, la cittadinanza a pagare le spese e i danni!»

«Non è la prima volta che interrogo sull'argomento e rischio di essere ripetitivo, ma le risposte sin qui ricevute (abbiamo contestato, ma le nostre raccomandate non sono state recapitate, "provvederemo ai necessari interventi in danno") sono rimaste solo parole, mentre col passare dei mesi la cattiva esecuzione della pavimentazione si manifesta in modo sempre più eclatante e totale: ampi "sprofondamenti" della pavimentazione, centinaia di basole ormai divelte e rotte; un degrado complessivo, vergognoso per un'opera nuova di "riqualificazione," che denuncia definitivamente la grossolanità di un intervento i cui difetti erano visibili già ad ultima fase dei lavori con basole di diverse dimensioni, malamente pose in opera, con "fughe" spropositate riempite con malta che si è sbriciolata, con una "bucchiatura" impropria, che neppure il traffico intenso è riuscita a mitigare nelle asperità».

PAOLO MANGIAFICO

**L'INCHIESTA SULL'ATO IDRICO****Il presidente Bono incassa la solidarietà di 13 sindaci**

LA GESTIONE IDRICA AL CENTRO DEL CONFRONTO

In relazione all'indagine che ha coinvolto il presidente dell'Ato Idrico e che riguarda i rapporti tra l'Ato e Sai8, i sottoscritti sindaci dei Comuni della provincia di Siracusa, componenti dell'assemblea dell'Ato Idrico, esprimono al preresidente Nicola Bono la loro più ampia solidarietà per la linearità e trasparenza con cui quest'ultimo ha sempre portato avanti i numerosi e prestigiosi incarichi pubblici ricoperti in 36 anni di

onorata carriera politica».

Parole chiare, sottoscritte da Tonino Barbagallo (Avola), Massimo Carrubba (Augusta), Gaetano Pavano (Bucceri), Giuseppe Giansiracusa (Buscemi), Paolo Amenta (Canicattini), Nello Pisasale (Cassaro), Arturo Spadaro (Floridia), Corrado Valvo (Noto), Carlo Scibetta (Palazzolo), Michele Taccone (Portopalo), Antonello Rizza (Priolo), Nino Savarino (Rosolini) e Pietro Mangiafico (Solarino) a cui si aggiungono

quelle dei rappresentanti nell'Ato di Ferla e Sortino, entrambi commissariati, mentre nei giorni scorsi aveva espresso la propria vicinanza a Bono anche il sindaco di Siracusa, Roberto Visentini.

I sindaci «nel confermare la convinzione sulla correttezza della strada intrapresa dall'Ato idrico e dal suo presidente Bono circa i rapporti con Sai8, manifestiamo - inoltre - piena fiducia nella magistratura, tenuta alla verifica di ogni ipotesi».

PAOLO MANGIAFICO

**«Un'assessora non basta» Il «100 donne» promette battaglia**

«La modifica degli statuti comunale e provinciale, per garantire pari opportunità alle donne nella gestione del territorio, non è più rinviabile». Lo ha ribadito il Comitato 100 Donne che non accetta ulteriori indugi e minaccia battaglia. Soprattutto dopo i recenti rimpasti di Comune e Provincia con regionale la nomina di un solo assessore donna per parte.

ALTOMONTE PAG. 31

**LUCI A SIRACUSA**

**Protagonista il centro storico**  
Un cartellone... nutrito teatro, musica e «assaggi»

VITALE PAG. 31

**IMPRENDITORIA**

**La crisi si vince semplificando**  
I giovani della Cna pronti alla sfida

CORSALE PAG. 31

**«È in arrivo una nuova stangata sui pensionati»**

«Le pensioni, negli anni, hanno perso potere d'acquisto per un valore superiore al 30%. Al danno si aggiunge la beffa! Dal primo gennaio, infatti, 5 milioni e mezzo di pensionati si ritrovano con una pensione ridotta. Da noi il fenomeno riguarda circa 17.500 pensionati Inps». L'allarme viene dalla segretaria provinciale dello Spi-Cgil di Siracusa, Lucia Lombardo.

SERVIZIO PAG. 31